

Sanità a Siracusa, quale futuro? Conferenza sul web tra sindacati e politici

Quale sarà il futuro della sanità siracusana? Se lo chiederanno, cercando anche delle risposte e degli obiettivi comuni i sindacati Cgil, Cisl e Uil, i sindaci, i deputati, gli ordini professionali, le associazioni. Un appuntamento sul web quello fissato per venerdì 4 dicembre, a cui prenderanno parte tutti contemporaneamente, per redigere un documento condiviso da presentare sia al governatore Musumeci sia al ministro Speranza. L'obiettivo del sindacato è quello di creare un fronte quanto più ampio e variegato possibile per fare intendere quanto il tema sanità in provincia abbia bisogno della massima attenzione di tutti in modo che si superino le importanti criticità di cui già si era a conoscenza e di cui si parlava da anni e che l'emergenza Covid 19 ha messo ancor più in luce con tutta la sua drammaticità.

<<Le nostre organizzazioni sindacali – affermano Roberto Alosi Vera Carasi Luisella Lioni, rispettivamente Cgil, Cisl e Uil – seguono con grande attenzione ed estrema preoccupazione l'emergenza sanitaria che da marzo interessa l'intero Paese. Dallo scorso mese di marzo il nostro sistema sanitario è sotto stress e ha evidenziato criticità e problematiche emerse prepotentemente a causa dell'emergenza. Le nostre Confederazioni, insieme alle categorie coinvolte, hanno più volte segnalato disfunzioni evidenti ai vertici Aziendali Sanitari provinciali e anche attraverso la stampa. Il perdurare dell'emergenza, l'assenza di notizie riguardo all'organizzazione del Piano pandemico provinciale e, in ultimo, l'esclusione del nuovo ospedale dall'elenco presentato dal Presidente della Regione al Governo nazionale per le somme previste dal Recovery Fund, ci obbliga ad avviare un serrato confronto sul futuro della sanità nella nostra provincia, con

proposte e azioni comuni che vogliamo avviare con tutti i soggetti invitati, proprio a partire da venerdì 4 dicembre prossimo>>.

Siracusa. "La provincia in fondo alla classifica sulla qualità della vita, targa di demerito al sindaco"

Una targa sotto palazzo Vermexio. L'associazione Guardiani di Aretusa protesta in questo modo e rende evidente il rammarico per l'esito del nuovo rapporto sulla qualità della vita nelle province italiane. Secondo i parametri analizzati da Italia Oggi e dall'Università La Sapienza di Roma, la provincia di Siracusa si piazza in fondo alla classifica: posizione numero 104 sulle 107 disponibili.

Sulla targa con cui l'associazione protesta per il voto ottenuto, si legge anche la motivazione di tale presa di posizione: "per il lavoro non svolto dal sindaco Italia", che l'associazione ritiene responsabile dello "scivolare in fondo alla graduatoria". Critico Fabio Camilli.

"Il sindaco ormai ci ha abituato a passerelle -tuona-trascurando gli aspetti più importanti della città, che sicuramente contribuiscono a quest'ennesimo affronto per la terra di Archimede. Pensiamo che questa volta, anziché consegnarla, sia lui a meritare un targa per il lavoro non svolto come primo cittadino".

L'Ippodromo del Mediterraneo compie 25 anni: gare con generosi montepremi per festeggiare

(cs) Scatteranno, accompagnate dalla vigorosa passione ippica, fortemente sentita sul territorio siciliano, le competizioni di trotto e di galoppo confezionate appositamente per festeggiare l'anniversario della nascita dell'imponente struttura dell'Ippodromo del Mediterraneo. Tempio ormai consolidato di tali discipline, struttura polifunzionale e ricettiva, trovò il suo primo giorno di nascita l'8 dicembre del 1995. Le previste competizioni, generose nei montepremi, ospiteranno la qualità di team pronti con i loro atleti appositamente preparati per affrontare e vincere i G.P. e i Premi più contesi. Quest'anno il via dietro l'autostarter e dalle gabbie di partenza, però, non vedrà presente il grande pubblico d'occasione, né ci saranno gli eventi e gli spettacoli collaterali. Non risuoneranno neanche gli inni delle nazioni aderenti all'Unione Ippica del Mediterraneo che chiudevano a Siracusa i relativi Campionati di guidatori e fantini e che, lunedì 7 dicembre alle ore 11, si sono dati appuntamenti online per condividere quanto costruito in questi anni. Un consiglio dell'UIM per fare il bilancio di un anno segnato dal Covid-19, che ha registrato una sola tappa a Cagne Sur Mer in Francia, e che attende la nuova programmazione per l'anno 2021 fondata su momenti di interscambio non solo sportivo -agonistico, ma anche interculturale.

Nel rispetto delle dettate norme anti-contagio, si mostreranno in pista i sacrifici e il lavoro appassionato, svolto in preparazione dei due convegni in programma: uno di trotto e uno di galoppo. S'inizia sabato 5 dicembre con sette corse in sulky che ospiteranno trottatori di grande levatura impegnati

specialmente nelle due corse di Gruppo 3: il GP D'Inverno e il Città di Siracusa. Nel pomeriggio di martedì 8 dicembre, giornata che festeggia il 25esimo anniversario, le piste siracusane si faranno scenario di sette corse di galoppo tra cui lo storico GP UNIRE, il Criterium dell'Immacolata e il Memorial Francesco Faraci, a ricordo di un imprenditore che, accanto agli attuali imprenditori Concetto Mazzarella e Fabio Faraci, credette e lavorò tanto per supportare la nascita della struttura di contrada Spinagallo.

"Insofferente ai domiciliari, entra ed esce da casa con disinvoltura": 31enne in carcere

Nonostante i domiciliari cui era sottoposto, avrebbe violato ripetutamente le restrizioni, uscendo spesso di casa. I carabinieri di Rosolini avevano più volte segnalato all'Autorità Giudiziaria le sue trasgressioni. Bilel Manai, tunisino, 31 anni "aveva tuttavia continuato a manifestare insofferenza al suo stato di detenzione".

L'Autorità Giudiziaria di Catania, che aveva sottoposto l'uomo agli arresti domiciliari, ricevute le segnalazioni dei Carabinieri, ha quindi valutato che la misura cautelare imposta non fosse più sufficiente ed ha emesso un ordine di esecuzione di aggravamento della misura disponendo la custodia in carcere.

Manai è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Foto: repertorio

Siracusa. Giovani e lavoro, Confcooperative investe sulle nuove idee: "10 mila euro per le migliori"

Confcooperative Sicilia investe sui giovani e sulle nuove idee che possono mettere in campo. Un supporto operativo ma anche economico.

Domani, 30 Novembre 2020, in modalità on line, l'hackaton "I giovani costruiscono la Sicilia".

"Dobbiamo investire sui giovani ed aiutarli a costruire una Sicilia migliore- spiega il presidente regionale , Gaetano Mancini- Vogliamo sostenerli e dare spazio alle loro idee". All'hackaton parteciperanno 85 giovani siciliani.

Le parole chiave del futuro della Sicilia saranno: innovazione sostenibilità, partecipazione, coesione sociale e "ispireranno" i candidati nelle 5 "challenge" (sfide) proposte: aging e cura delle persone, le aziende siciliane nel 2030, Southworking e la Sicilia che attrae talenti, l'immigrazione: una grande opportunità, Città sostenibili, connesse e accessibili."

"Ai primi 3 classificati sarà riservato un montepremi di circa 10.000,00 euro. A tutti i partecipanti che vorranno avviare un percorso imprenditoriale in cooperativa sarà assicurato sostegno in termini di servizi ed opportunità".

"Per chi vorrà seguire la presentazione delle idee – conclude Mancini – diamo appuntamento alle ore 18:00 sulla pagina facebook di Confcooperative Sicilia per una diretta, che coinvolgerà – tra gli altri – anche il Ministro per il Sud Giuseppe Provenzano, l'assessore regionale al lavoro – Antonio

Scavone, il Presidente nazionale di Confcooperative – Maurizio Gardini. Colgo l'occasione per ringraziare il nostro fondo mutualistico – Fondosviluppo per il sostegno economico, la Federazione Siciliana BCC che crede fortemente nell'iniziativa, la Regione Siciliana per il patrocinio ed infine Tree, che sta curando l'organizzazione dell'evento”.

“Opportunità importante per i giovani- aggiunge il presidente di Confcooperative Siracusa, Enzo Rindinella- E' cosi' che costruiamo il futuro della Sicilia”.

Siracusa. Sicilia Zona Gialla, parola all'infettivologo: motivi e conseguenze

La decisione del Governo di inserire la Sicilia in Fascia Gialla a partire da domani, 29 novembre. L'infettivologo Gaetano Scifo commenta la scelta dal punto di vista sanitario. Ne spiega le ragioni , i meccanismi e le possibili conseguenze.

Siracusa. Zona gialla, la delusione di Confcommercio: "Aprire i festivi"

La decisione di portare al colore giallo la Sicilia, a partire da domani 29 novembre, non rappresenta affatto motivo di soddisfazione per i commercianti. Confcommercio Siracusa è chiara a questo proposito e il direttore, Francesco Alfieri parla senza mezzi termini. "Prendiamo atto- il suo commento- che con gli stessi parametri (anzi peggiori) con cui ci hanno relegato a zona arancione, oggi ci fanno retrocedere in gialla. Dunque le nostre perplessità erano fondate".

Le richieste che partono a questo punto sono due. Innanzitutto "apertura nei giorni festivi. Attualmente- dice Alfieri- c'è una grande confusione, perchè secondo la vecchia ordinanza di Musumeci tutte le attività devono restare chiuse. Inoltre- prosegue il direttore di Confcommercio Siracusa- occorre pensare alle festività natalizie dunque chiediamo che le aperture (specie dei pubblici esercizi) siano prorogate alle 22,00 anzichè alle 18,00".

Siracusa. Avvento, lettera dell'Arcivescovo: "Apriamoci

alla fraternità"

Trasformare il tempo della pandemia in tempo di fratellanza. E' la sintesi del messaggio che il nuovo Arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto fa partire oggi, attraverso una lettera indirizzata ai fedeli in occasione dell'Avvento.

“In questo difficile tempo di crisi apriamoci sempre più ai segnali di grande solidarietà, di autentica fraternità e di vera comunione”. Così esordisce il pastore della Chiesa siracusana, che augura un “profondo cammino spirituale” che possa preparare “in comunione di spirito e di preghiera al Natale del Signore”.

Ecco il testo integrale della lettera dell'arcivescovo Lomanto.

“Nel tempo liturgico dell'Avvento, celebriamo – come memoria del passato – l'attesa dell'Incarnazione del Figlio di Dio e alla Sua Presenza – come attesa del futuro – volgiamo nella speranza lo sguardo alla Sua venuta gloriosa per lasciarci sorprendere da Lui. E affinché la nostra attesa della venuta finale del Signore sia concreta e feconda, intensifichiamo il nostro impegno di adesione continua a Gesù, per essere salvati e accolti nella comunione con Dio. Tutta la vita è un avvento, un'attesa del Signore. In questa vita terrena, viviamo una vera unione con il Signore, mentre attendiamo la sua manifestazione gloriosa, nel graduale realizzarsi del misterioso compimento del Regno di Dio. Il cammino spirituale dell'Avvento – che si compie nel tempo – è un esercizio di fede in cui si avanza solo progredendo nell'amore, per costruire ogni giorno una santità sempre più grande: Santificati in verità!

La perfezione cristiana esige il nostro inserimento nel mistero di Cristo per vivere e rimanere in Lui, ma implica anche come conseguenza la trasformazione di tutta la sua

attività (pensare, amare, agire) nella carità che sempre più ci libera dal nostro egoismo per unirci a Dio e ai fratelli.

Siamo tutti in cammino e viviamo nell'attesa di incontrare pienamente il Signore. Pertanto, spalanchiamo la porta del nostro cuore ad accogliere Dio che viene per rimanere in noi, con noi e per noi. Liberiamoci da tutto ciò che ci impedisce di donarci ogni giorno di più a Lui. Proseguiamo il nostro cammino di umiltà, di fiducia e di perfezione sotto lo sguardo di Dio che si fa piccolo per liberarci dal peccato della superbia. In questo tempo di Avvento, accresciamo la consapevolezza della necessità di inserirci sempre più liberamente nel Cristo, così che la nostra intelligenza, la nostra volontà e la nostra sensibilità umana siano sempre più investite dalla carità divina. Non fermiamoci, ma camminiamo decisamente nelle vie del Signore. Lasciamoci invadere ogni giorno più pienamente dalla Sua Presenza, affinché tutta la nostra vita sia il cammino di una nostra adesione e trasformazione in Colui che ci ha scelto. Siamo fedeli!".

L'arcivescovo Lomanto ha anche comunicato che dalla prima domenica di Avvento si pregherà con l'ausilio del Nuovo Messale Romano. "Sarà l'occasione di riscoprire insieme la bellezza e la forza del celebrare cristiano, lasciandoci plasmare dai gesti e dai "santi segni" della celebrazione, nutrendoci con la lectio dei testi del Messale".

Mons. Lomanto invita a trasformare il tempo della pandemia nel tempo della fratellanza: "In questo difficile tempo di crisi, che ha messo alla prova i limiti fisici dell'umanità, apriamoci sempre più ai segnali di grande solidarietà, di autentica fraternità e di vera comunione, nella piena consapevolezza che «ci spetta assumere la responsabilità per il futuro e proiettarlo come fratelli» (Francesco, Lettera ai sacerdoti della Diocesi di Roma, 31.5.2020), perchè non ci salviamo da soli. Ogni tipo di pandemia ci induca a muovere lo sguardo dal noi verso gli altri per volgerlo insieme verso Gesù, unica salvezza del mondo. Impariamo tutti ad amare dal

Santo Bambino“.

Siracusa. Ristoranti: "Aperti a pranzo per il Governo, chiusi per la Regione"

La Sicilia diventa Zona Gialla e i ristoranti possono restare aperti a pranzo e fino alle 18, secondo il Governo. Ma l'ordinanza della Regione ne stabiliva comunque solo l'asporto. Corsa contro il tempo, quindi, e attesa tra gli operatori del settore, che non sanno ancora se domani potranno aprire i loro locali per il pranzo della domenica o dovranno restare chiusi. Se un'apposita ordinanza non sarà emessa dalla Regione in giornata, è chiaro che i ristoranti non apriranno i battenti nell'immediato. Le associazioni di categoria stanno tentando di avere quante più informazioni possibili da "girare" ai loro associati. Contatti, confronti, telefonate con un ritmo frenetico si susseguono da quando la notizia dell'inserimento della Sicilia in fascia gialla ha aperto possibilità ma anche fatto emergere dubbi e possibili incongruenze.

La Cna sottolinea, in particolar modo, alcuni aspetti. "La disposizione che posiziona la Sicilia in zona gialla -spiega Gianpaolo Miceli- è ovviamente una notizia positiva per gli operatori economici. Qualcuno lo definisce un "sospiro di sollievo" e sento di condividere questo sentimento soprattutto degli esercenti di pubblici esercizi e delle tante, troppe, attività colpite dalle restrizioni e, ingiustamente, non ristorate al pari di altri. Penso a fiorai, commercianti del settore abbigliamento, accessori, articoli da regalo,

lavanderie di vicinato ma anche operatori artigiani di settori indirettamente colpiti. D'altronde, come abbiamo ampiamente detto, conta la perdita e non il settore". A queste considerazioni, Miceli ne aggiunge, però, altre.

"E' evidente -fa presente- che la leggera spinta di ottimismo spesso viene male intesa da quella popolazione che potrebbe dare una mano alle stesse attività, il rischio che si passi ad un "liberi tutti" è reale e proprio per questo i richiami alla responsabilità sono tanti.

È innegabile che in Sicilia vige ancora una ordinanza regionale che, di fatto, blocca ogni attività domenicale e consente unicamente domicilio e asporto (quest'ultimo ottenuto con non poco sforzo). Questa situazione passa inevitabilmente la palla al nostro governatore.

Quindi questa scelta appare assolutamente positiva per l'economia e apre ad una maggiore mobilità che può far bene agli esercizi ma va gestita con ponderazione, con grande attenzione. Auspico che il territorio rimanga in zona gialla, confido nella maturità degli operatori economici e nel buon senso dei siciliani. Resta la mia convinzione-prosegue- di un bisogno maggiore di controllo del territorio, è, infatti, fondamentale controllare strade e punti di aggregazione naturale. Senza isterie ma con buon senso e ragionevolezza sono sicuro che si possono contemperare le esigenze di tutela sanitaria e di sostegno dell'economia. Rimane il fatto che Musumeci recepisca questo messaggio così da disegnare una nuova ordinanza che metta insieme queste esigenze. Abbiamo capito che non faremo i mercatini (almeno da indiscrezioni nazionali) ma, con attenzione e maturità, cerchiamo-conclude l'esponente di Cna- di acquistare nei nostri negozi e nelle nostre uniche ed accoglienti botteghe riuscendo stavolta a fare un vero e utile movimento di comunità".

Siracusa. Ristori Quater, proroghe in arrivo: secondo acconto IRPEF, IRES e IRAP entro il 10 dicembre

Proroga al 10 dicembre per il termine per il versamento della seconda o unica rata d'acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP dovuta dagli operatori economici . Una norma del decreto Ristori Quater, in corso d'adozione, prevede proprio questo slittamento. Ad annunciarlo è una nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Proroga più ampia, invece, per le imprese non interessate dagli ISA, che hanno conseguito nel periodo d'imposta precedente a quello in corso ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro e che, nel primo semestre 2020, hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% rispetto al primo semestre 2019. Per queste imprese il termine per il versamento della seconda o unica rata d'acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP sarà prorogato al 30 aprile 2021. Analoga proroga al 30 aprile 2021 sarà prevista, a prescindere dai requisiti relativi ai ricavi o compensi e alla diminuzione del fatturato o dei corrispettivi, per i soggetti non interessati dagli ISA che operano nei settori economici individuati nei due allegati al decreto-legge "Ristori bis" e che hanno domicilio fiscale o sede operativa nelle zone rosse, nonché per i soggetti che gestiscono ristoranti nelle zone arancioni. I versamenti sospesi dovranno essere effettuati in un'unica soluzione entro il 30 aprile 2021. Per i soggetti che applicano gli ISA e che si trovano nelle condizioni richieste, resta ferma la

proroga al 30 aprile 2021 già prevista dall'articolo 98 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, e dall'articolo 6 del decreto-legge "Ristori bis".

Il decreto legge in arrivo prorogherà anche il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP, che sarà fissato al 10 dicembre.